

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l.
info@pec.tekneco.com

Provincia di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Oggetto: Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l. - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via Einstein nel Comune di Avezzano (AQ) – Conferenza dei Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i. - **Richiesta chiarimenti.**

In riferimento alla nota di codesta Regione n. 216241/22 del 03.06.2022 di cui all'oggetto, alla luce dell'esame della documentazione presentata, è emerso quanto segue.

L'azienda ha indicato gli elaborati in cui sono state riscontrate le richieste di integrazioni di cui alla nota ARTA prot. 48029/19 del 08/10/2019. Al fine di poter effettuare una valutazione esaustiva della documentazione annessa all'istanza si ritiene che la stessa azienda debba fornire chiarimenti e/o integrazioni in merito agli aspetti di seguito indicati:

- 1) Occorre chiarire l'esatto inquadramento dell'attività per cui l'autorizzazione viene richiesta, in particolare se si tratta di un impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti oppure di una piattaforma ecologica, dal momento che in taluni elaborati si parla a volte dell'uno, altre dell'altro impianto; questo anche al fine di valutare il riscontro in merito alla richiesta sull'inserimento dei Codici CER non ricompresi nell'Appendice 1 della DGR 131/06 e le modalità di accettazione e di gestione da parte dell'impianto di stoccaggio autorizzato; tanto più che, in taluni elaborati, sono riportate modalità di gestione riferite a classi di rifiuti che non compaiono all'interno dell'elenco per cui si chiede l'autorizzazione;
- 2) Nella relazione di impatto acustico, elaborato R11, si fa riferimento a operazioni di cernita, selezione e separazione dei rifiuti; tuttavia nella relazione tecnica allegata non sono riportate descrizioni relative a tali operazioni; occorre pertanto fornire delucidazioni in merito.

- 3) Occorre che l'azienda valuti la coerenza delle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco con i dati sulla capacità massima istantanea e la collocazione dei rifiuti nelle aree previste, come riportato nella planimetria generale dell'impianto;
- 4) Occorre che l'azienda chiarisca la discrasia tra le volumetrie disponibili dichiarate delle zone 1, 2 e 3 con i dati riportati nella tabella riassuntiva dei rifiuti in ingresso, per la quale, tra l'altro, occorre precisare meglio la dicitura riportata nelle colonne "capacità massima singolo CER e "capacità istantanea richiesta";
- 5) Si ribadisce la richiesta di esprimere, all'interno della tabella riassuntiva di cui sopra, la capacità massima istantanea per singolo CER sia in tonnellate che in mc. Occorre, inoltre, indicare anche la potenzialità annua in tonnellate per singolo CER.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O .

Ing. Antonella Troiani

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Per Il Direttore del Distretto

Dott.ssa Giovannella Vespa

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

/aa

